

Priolo. Arsenico oltre soglia al Polivalente? Il sindaco convoca un vertice urgente

Sarebbe stata rilevata un'alta concentrazione di arsenico nella zona del polivalente di Priolo. Lì si trova una centralina di rilevamento.

Il sindaco, Pippo Gianni, ha convocato un tavolo tecnico urgente, per fare chiarezza sui dati e verificare la situazione. Lunedì appuntamento a Priolo.

Intanto della vicenda ne ha parlato con il direttore dell'Arpa, Antonio Sansone Santamaria. Ci sarà anche lui al vertice urgente, insieme a Domenico Morello, dirigente del settore Tutela Ambientale dell'ex Provincia, Vincenzo Ingallinella dell'Asp e gli esperti dell'Ufficio comunale.

L'obiettivo è arrivare ad avere risposte chiare e definitive. Per tutelare la salute della popolazione, giovedì prossimo Pippo Gianni ha chiesto un incontro anche con il procuratore aggiunto della Repubblica, Fabio Scavone.

A rendere pubblico il caso è stato l'ex sindaco Antonello Rizza, con due video apparsi sui social.

Siracusa. Randagismo, avvisi alla ciclabile: attenti ai cani

Il fenomeno del randagismo è al centro di nuove attenzioni. Riunioni e incontri in prefettura, alla ricerca di soluzioni condivise tra i vari enti ed associazioni interessate.

Il problema dei cani vaganti, intanto, continua a cercare una soluzione nell'immediato. Lungo la pista ciclabile, ad esempio, sono comparsi degli avvisi stampati ed affissi da mani anonime che mettono in guardia dalla presenza di randagi. Segnalati diversi incontri, non senore sereni, tra gli utenti della pista e i cani. Nessun episodio di aggressione o morsi ma la preoccupazione che la situazione possa degenerare, prima o poi, c'è. Quegli avvisi, intanto, mettono in guardia dal possibile fattore di rischio.

Siracusa. Loculi cimiteriali, gruppo Vinciullo: “giunta mortifica il Consiglio”

La annunciata volontà della giunta comunale di proseguire nell'operazione economica sui loculi, nonostante il Consiglio Comunale abbia deciso in maniera diversa, manda su tutte le furie i consiglieri del gruppo Vinciullo? Salvo Castagnino, Fabio Alota e Mauro Basile. “E' chiaro che, al di là della precisa volontà di fare cassa, c'è una volontà politica ben precisa da parte dell'amministrazione comunale di Siracusa di mortificare non solo l'opposizione, ma anche i consiglieri della sua stessa maggioranza, quindi l'intero Consiglio Comunale. Continuiamo ad essere contrari a questa decisione di far pagare coloro che hanno avuto la concessione prima del 27 novembre del 1996, continueremo ad opporci con tutti i modi e i mezzi legittimi a disposizione, affinché questo provvedimento, che intende sfrattare i morti dai propri loculi, non venga attuato nel Cimitero di Siracusa. E' chiaro che – hanno concluso Vinciullo, Castagnino, Alota e Basile – l'amministrazione comunale vuole trasformare l'approvazione

del Bilancio in una Caporetto politica, nella speranza inconfessabile che il bilancio non venga approvato e si possano dimettere, liberando, finalmente, la nostra città dalla loro presenza nefasta e funesta per tutti i cittadini”.

Siracusa-Gela, visita di assessorato e Cas ai cantieri

L'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, lunedì 22 luglio a partire dalle 10.30, si recherà in sopralluogo sui cantieri dell'autostrada Siracusa-Gela, nei lotti 6, 7 e 8 fra Rosolini, Ispica e Modica. Assieme a lui i vertici del Cas, il presidente Francesco Restuccia e la vicepresidente Chiara Sterrantino, e i tecnici dell'impresa appaltatrice.

“A quattro mesi dalla ripresa dei lavori, voglio verificare lo stato di avanzamento dell'opera. Dopo mesi di stallo, i cantieri sono stati rianimati e attestano una produttività sempre crescente, ulteriore segnale della bontà del percorso di risanamento lungo cui stiamo guidando il Cas”. Attenzione particolare sul rispetto delle scadenze e sulla tabella di marcia dei lavori.

Pachino. Rapina in farmacia,

bottino di 1.500 euro

Rapina in una farmacia di via Garrano, a Pachino. Un uomo con il volto travisato e armato di coltello, si è fatto consegnare la somma di 1.500 euro e si è poi allontanato. Indagini in corso da parte della Polizia.

Siracusa. Il Comune ha deciso: avanti col rinnovo delle concessioni dei loculi cimiteriali

Non si torna indietro sul rinnovo delle concessioni dei loculi cimiteriali. Palazzo Vermexio ha sciolto gli ultimi nodi, dopo aver analizzato la situazione contabile e l'atto di indirizzo del Consiglio comunale che a larga maggioranza aveva chiesto l'annullamento di quel provvedimento.

Alla fine, anche dopo un confronto acceso in commissione Bilancio, è arrivata la decisione finale. Avanti come da ultima delibera e quindi i siracusani dovranno provvedere entro la fine di agosto a regolarizzare le concessioni scadute, come da regolamento del 1996.

L'assessore Alessandra Furnari, anche in commissione, ha spiegato che il bilancio è pronto per essere incardinato in aula e prescindere dai circa 600mila euro previsti per il 2019 dal rinnovo delle concessioni causerebbe un effetto dominio su avvio gare e servizi tale da far saltare l'intero impianto e quindi paralizzare la vita amministrativa dell'ente.

Cosa fare allora? E' la domanda che in centinaia stanno

rivolgendo in questi ultimi giorni agli uffici cimiteriali, allarmati per quella che in fondo è una novità. Non si era mai parlato prima d'ora di rinnovo concessioni dei loculi e molti sostengono di aver acquisito all'epoca un diritto reale di 99 anni.

Il rinnovo ha durata di 25 anni e "costa" 600 euro. Chi paga in unica soluzione entro il 30 settembre pagherà invece 450 euro, con uno sconto del 25%. Altrimenti, sei rate da 100 euro da settembre a febbraio del prossimo anno o tre rate bimestrali da 200 euro ciascuna (ottobre, dicembre e febbraio). Agevolazioni previste per eredi di più loculi e per chi ha un reddito Isee uguale o inferiore a 10mila euro.

Come già chiarito nei giorni scorsi, il termine entro cui presentare le richieste è il 24 agosto e non più – come in un primo momento – il 20 luglio.

Mugugno l'opposizione e il comitato Gli Angeli. Una operazione di questa portata, in estate e senza troppa comunicazione preventiva non va proprio giù.

Rinnovo concessioni loculi, Progetto Siracusa grida allo scandalo

“Inopportuno che il sindaco e la giunta non tengano in alcun conto l'atto di indirizzo votato a grande maggioranza dal consiglio comunale sulla vicenda rinnovo delle concessioni cimiteriali”. Progetto Siracusa parla attraverso il presidente, Salvo Sorbello e il capogruppo in consiglio comunale, Paolo Ezechia Reale. “Esprimiamo sincero stupore - commentano - per la pubblicazione sul sito ufficiale del Comune dell'Avviso con cui l'amministrazione comunale chiede ai

titolari di loculi cimiteriali “per i quali sono trascorsi venticinque dalla stipula o dal pagamento del loculo stesso” di esprimere entro il 24 agosto prossimo la “volontà di ottenere il rinnovo della concessione cimiteriale scaduta, con il pagamento della tariffa prevista dalla deliberazione di Giunta di aprile, con la successiva dell’11 luglio scorso, o di rinunciare al rinnovo della concessione cimiteriale scaduta e in n tal caso verrà disposta l’estumulazione della salma con conservazione dei resti ossei in ossario comune”. Sorbello e Reale considerano “intollerabile che, in pieno periodo estivo, si costringano le famiglie siracusane a dover fare i conti anche questo problema, che andava in ogni caso esaminato ed affrontato con estrema cautela e precauzione”.

Siracusa. Castello Eurialo ripulito in 24 giorni da 32 forestali: “gioiello da valorizzare”

Si avvicina il momento dell’attesa riapertura del Castello Eurialo. Il direttore del parco archeologico, Calogero Rizzuto, ha indicato la data del 31 luglio come quella buona per restituire alle visite la fortezza di epoca greca, unica nel suo genere. Determinante è stato l’intervento dei forestali, inviati dall’assessorato regionale all’Agricoltura, retto da Edy Bandiera, che hanno operato un massiccio diserbo e una decisa pulizia dopo mesi e mesi di incuria.

“La fruizione della fortezza rappresenta un volano importante per l’offerta turistica della regione e per i siracusani che si riappropriano di un sito dalle forti valenze storiche e

culturali”, afferma proprio Bandiera. “In appena un mese d’intenso lavoro, che ha visto l’impiego di 32 unità di personale operaio per 24 giornate lavorative, è stata completata la manutenzione straordinaria della fortezza, gioiello da valorizzare, assieme ai numerosi siti archeologici di cui il territorio è denso”.

Nello specifico sono stati eseguiti interventi di manutenzione boschiva, come la potatura per favorire la ripresa vegetativa, il taglio di piante bruciate da precedenti incendi e lo sgombero del materiale di risulta. Ed ancora, su circa 7 ettari e mezzo di terreno non boscato, si è operata una manutenzione straordinaria con eliminazione del materiale erbaceo e arbustivo presente.

I terreni oggetto di manutenzione risultavano fortemente infestati da erbacce, in siti che presuppongono cautele operative in relazione all’importanza del sito archeologico per evitare danni a reperti e monumenti.

Impianti pubblici per il trattamento di rifiuti: quasi 15 milioni e mezzo dalla Regione a Siracusa

15 milioni 450 mila euro a Siracusa per finanziare nuovi impianti pubblici per il trattamento dei rifiuti. La giunta regionale presieduta da Nello Musumeci, ha approvato la proposta dell’assessore regionale all’Energia e servizi di pubblica utilità, Alberto Pierobon, di stanziare 103 milioni di euro per finanziare in Sicilia nuovi impianti. Le somme serviranno anche ad aumentare l’incidenza del pubblico nel

settore in vista del 2021, quando la differenziata dovrà raggiungere quota 65 per cento e la quantità di organico da trattare, che ne è la parte più consistente, raggiungerà le 600 mila tonnellate l'anno. La ripartizione è stata effettuata secondo una serie di criteri, fra cui le indicazioni contenute nel Piano Rifiuti. I finanziamenti saranno destinati alle Srr delle zone in cui si registra una maggiore carenza di impianti pubblici. Siracusa rientra certamente fra queste. Saranno poi le Sree e i comuni a decidere la localizzazione e la tecnologia da adottare. Il 30 per cento dei 103 milioni di euro previsti sarà destinato a Catania (circa 30 milioni), il 25 per cento a Messina, il 30 a Palermo e il 15 per cento a Siracusa.

Oggi gli impianti pubblici esistenti sul territorio sono in grado di trattare 111 mila tonnellate l'anno mentre i privati ne accolgono 233 mila. C'è una serie di impianti programmati il cui finanziamento e la realizzazione determinerebbe al 2021 un totale di 321 mila tonnellate da trattare. La quantità però non basterebbe ancora e soprattutto resterebbe un grave deficit nelle province di Catania, Messina, Palermo e Siracusa. Per definire il quadro, dunque, l'assessorato all'Energia e servizi di pubblica utilità ha proposto di usare 53 milioni di fondi del Fesr 2014/2020 ancora non sfruttati, per destinarli a impianti pubblici di compostaggio. Si attende che il Comitato di sorveglianza si esprima sulla possibilità che la Regione utilizzi direttamente, quindi con procedura a titolarità, i fondi. Altra fonte finanziaria sarà quella del Patto per lo sviluppo della Sicilia, nel quale ci sono ancora a disposizione 50 milioni di euro a disposizione sempre per impianti di trattamento rifiuti. "Queste somme – scrive nella delibera l'assessore Pierobon – possono essere utilizzate per fronteggiare il gap delle tonnellate di rifiuti intercettate dal sistema pubblico, utilizzando come criterio di riparto la presenza o meno di impianti su base provinciale. Quindi destinando le somme a Catania, Messina, Palermo e Siracusa, fermo restando che saranno le Srr a decidere l'esatta localizzazione e la tecnologia da adottarsi, secondo

le indicazioni contenute nel piano rifiuti". Si determinerebbe così una ulteriore capacità di 145 mila tonnellate annue che porterebbe nel 2021 la capacità pubblica a 466 mila tonnellate.

Moon Day, cinquant'anni dallo sbarco sulla Luna: foto-omaggio anche da Siracusa

Il 20 luglio è il Moon Day: si celebra il cinquantesimo anniversario dello sbarco dell'uomo sulla Luna, momento epocale della Storia dell'umanità. Il piccolo passo di Neil Armstrong che diventa "a giant leap" per l'umanità. La Fondazione Inda, in occasione del Moon Day, ha voluto pubblicare una foto a tema. Una immagine che vede protagonista il teatro greco "illuminato" dalla Luna che campeggia brillante in alto, nel cielo di Siracusa, con il santuario e la città sullo sfondo. Lo scatto porta la firma di Franca Centaro.

Ma sono diverse le foto con hashtag #moonday che, anche da Siracusa, rendono omaggio alla Luna ed alla straordinaria impresa di cinquant'anni fa. E insieme al nostro satellite l'altra bellezza è Ortigia.

